

## PROGRAMMA ELETTORALE

Candidato sindaco Giuseppe Gullotta e della coalizione civica formata da:

### 1. BRONTE VOLTA PAGINA

Il nostro programma elettorale è la sintesi di un lavoro di lungo periodo. Nasce infatti dal sapere e dalle conoscenze accumulate in anni di lavoro già come consigliere comunale nonché come avvocato dei consumatori e come attivista nelle tante battaglie civiche portate avanti in difesa del nostro territorio. Un programma innovativo, basato sulla PARTECIPAZIONE, sulla VIVIBILITÀ DEL NOSTRO PAESE e sulla SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. Abbiamo messo nero su bianco un Piano Strategico con un occhio rivolto al nostro comprensorio, che coinvolga – per quanto possibile – le altre Amministrazioni e tutti i possibili attori del nostro territorio sui temi di carattere sovra-comunali come il DIRITTO ALLA SALUTE attraverso la COSTANTE DIFESA DELL'OSPEDALE e il PROGETTO DI RIFORMA DEL DISTRETTO SANITARIO, le gestioni associate di servizi digitalizzati etc. Realizzeremo costantemente indagini di gradimento dei servizi e delle prestazioni offerte dal comune. Lavoreremo per realizzare un serio sistema di controllo della qualità e dei risultati delle attività di pubblico interesse, dai servizi pubblici alle attività locali.



### 2. LA DEMOCRAZIA DELLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione è stata posta al primo punto del programma amministrativo, perché connota il nostro modo di fare politica, basato sul coinvolgimento dei cittadini e sulla condivisione delle scelte più importanti del governo della città (vedi per esempio il concorso di idee per Piazza Spedalieri, ma ricordo anche la grande partecipazione popolare per la sottoscrizione del ricorso in difesa dell'ospedale di Bronte). La partecipazione dei cittadini, in forma singola o associata, al governo della cosa pubblica deve essere intesa come costruzione di una democrazia partecipativa, nella quale il cittadino non è solo chiamato all'elezione dei rappresentanti, ma anche a contribuire continuamente, nell'ambito del programma di governo, all'amministrazione della città. Questo obiettivo implica una grande innovazione nella gestione e nella pratica della azione amministrativa. La macchina amministrativa (la cui struttura è ancora, sostanzialmente, quella di qualche anno fa) necessita di "un tagliando" per essere adeguata ai bisogni di oggi. Vogliamo dare il giusto risalto allo strumento del Bilancio partecipativo fino ad oggi poco conosciuto e ancora meno valorizzato, inoltre, utilizzeremo moltissimo gli strumenti di E-democracy: ogni settimana, il sabato mattina, attraverso forme di contatto e consultazione diretta dei cittadini tramite internet, rappresenteremo i fatti più importanti successi al Comune nel corso della settimana trascorsa, consapevoli che le autorità locali debbono intraprendere un processo consultivo con la gente.

### 3. COMUNE SMART : RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Attraverso la DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI pensiamo di liberare un apparato fino ad oggi asservito alla politica. Non vogliamo più vedere cittadini, artigiani commercianti etc dietro la porta dell'assessore di turno ad elemosinare una licenza, un permesso, un certificato. Con noi si cambia davvero ! il Comune entrerà nelle case dei cittadini attraverso le App da scaricare con gli smartphone. Il nostro unico e solo interesse è la soddisfazione del cittadino e della nostra comunità. Pensiamo inoltre di organizzare la macchina amministrativa attraverso una semplificazione della struttura Amministrativa, trasformandola in organizzazione per obiettivi e progetti, sulla base della chiara attribuzione degli obiettivi politici e amministrativi. Per un buon funzionamento degli uffici è necessario adeguare la pianta organica, nei limiti dei vincoli di legge, e soprattutto in riferimento alle figure apicali. Gli investimenti sulla formazione e l'aggiornamento dei dipendenti (oltre che degli amministratori) sarà la leva per l'innovazione e la costruzione di una amministrazione moderna in continua evoluzione, in grado di stare al passo coi tempi e le novità che di anno in anno prendono forma nel nostro Paese. Le gare d'appalto, saranno improntate alla massima trasparenza, (applicazione di tutti i protocolli di legalità previsti dalle vigenti normative in materia) dovranno prevedere, in modo rigoroso, il rispetto dei contratti di lavoro e premialità per chi utilizza occupazione stabile, per chi fa lavorare donne e giovani, per chi adotta rigorosi controlli di qualità, chi utilizza materie prime del territorio, materiali riciclati e riciclabili.

### 4. SCUOLA E CULTURA

La cultura è un elemento cardine del nostro programma, siamo consapevoli che le opportunità crescono se cresce il capitale umano della nostra comunità. Pensando agli eventi culturali da realizzare desideriamo muoverci, partendo dalla valorizzazione delle infrastrutture che abbiamo ( Biblioteca comunale, Cineteatro comunale) con un occhio anche al di là dei confini del nostro comune. Pensiamo ad una scuola che deve vivere come centro di aggregazione e formazione umana e per questo, vogliamo andare anche oltre gli orari della didattica. Da Presidente del Comitato dei genitori costituito in seno al 1° Circolo didattico ho seguito le politiche realizzate da alcuni comuni in Italia che hanno adottato con successo questo progetto e sulla base di apposite e precise regole di utilizzo degli spazi (pulizia, ordine, responsabilità) Associazioni e aggregazioni di cittadini devono poter disporre di spazi all'interno della scuola. Attraverso una idonea regolamentazione l'idea sarebbe quella di promuovere dei progetti culturali (corsi di scrittura creativa, internet per la Terza Età, etc.). Attraverso la collaborazione con le parrocchie di Bronte, in diverse parti del paese, vogliamo creare delle aule studio dotate di connessioni veloci e computer, tutto ciò al fine di incentivare in tempi di covid e di didattica a distanza anche a livelli universitari il desiderio dei predetti studenti (universitari) di rimanere a vivere a Bronte durante il corso

degli studi piuttosto che andare a vivere in affitto nelle grandi città. Per i bambini che vivono nel centro storico e per la sicurezza dei genitori durante il tragitto casa-scuola abbiamo pensato di organizzare il "piedi bus".

## 5. UN MONDO A COLORI : BRONTE ECO-SOSTENIBILE

In materia di governo del territorio, desideriamo porre fine ad una crescita che punti esclusivamente sull'aumento delle quantità e iniziare, invece, ad intraprendere la strada della valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e storiche. Il patrimonio edilizio, le strade e le reti sono sottoposte ad un continuo logorio. È, quindi, importante percorrere la strada della manutenzione, della rinaturalizzazione e della riqualificazione, in un'ottica di sviluppo e crescita sostenibili. Le politiche di pianificazione territoriale devono avere un respiro votato all'ambiente e alla natura. Lo sviluppo edilizio, oggi, va letto nella chiave del riuso del territorio, delle demolizioni e ricostruzioni qualificate nonché di un serio piano di abbattimento delle barriere architettoniche. A Bronte una percentuale alta di abitazioni hanno più di 50 anni: si tratta di molti mc di patrimonio edilizio esistente da riqualificare. La nostra proposta, l'unica realisticamente percorribile, è quella di offrire ai nostri artigiani e alle nostre imprese nuove opportunità puntando sul recupero e la ristrutturazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato esistente con un'ottica di sostenibilità energetica. Per questo motivo siamo favorevoli agli interventi di miglioramento del patrimonio edilizio esistente all'interno del centro storico, con interventi di ampliamento, sopraelevazione e l'adeguamento igienico e funzionale degli alloggi: l'obiettivo è rendere possibile offrire risposte alle domande delle famiglie (la stanza in più per il nascituro, l'appartamento per i figli che si sposano, l'appartamento per gli anziani) e alle particolari esigenze che emergono dal tessuto sociale con un limitato consumo di suolo. Vogliamo recuperare e riqualificare in breve tempo le piazze principali site lungo il Corso Umberto, in particolare Piazza Spedalieri sarà riqualificata attraverso un concorso di idee, mentre Piazza Rosario unitamente ad un tratto di Corso Umberto (dall'incrocio con la Chiesa di San Giovanni, fino all'altezza dell'incrocio con via Scafiti) diverrà un'isola pedonale dove sarà possibile in alcuni momenti della giornata fare una passeggiata senza essere soffocati dallo smog. Inoltre sulla via Santi (zona Piazza Nunzio Azzia) pensiamo di recuperare una zona molto fatiscente al fine di realizzarvi una piccola piazza. Fatta salva la disponibilità dei proprietari, desideriamo anche ampliare la Piazza Castiglione attraverso l'acquisto e la successiva demolizione di alcuni immobili che si trovano ubicati sulla piazza medesima. L'accesso a internet è un bene comune che l'amministrazione comunale deve garantire al pari dei servizi essenziali per l'istruzione scolastica obbligatoria.

## 6. IL VERDE NON E' SOLO UN COLORE

L'ambiente e il territorio devono essere considerati beni primari appartenenti alla comunità. Compito dell'amministrazione è quello di difenderli e contribuire a consegnarli alle

degli studi piuttosto che andare a vivere in affitto nelle grandi città. Per i bambini che vivono nel centro storico e per la sicurezza dei genitori durante il tragitto casa-scuola abbiamo pensato di organizzare il "piedi bus".

## 5. UN MONDO A COLORI : BRONTE ECO-SOSTENIBILE

In materia di governo del territorio, desideriamo porre fine ad una crescita che punti esclusivamente sull'aumento delle quantità e iniziare, invece, ad intraprendere la strada della valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e storiche. Il patrimonio edilizio, le strade e le reti sono sottoposte ad un continuo logorio. È, quindi, importante percorrere la strada della manutenzione, della rinaturalizzazione e della riqualificazione, in un'ottica di sviluppo e crescita sostenibili. Le politiche di pianificazione territoriale devono avere un respiro votato all'ambiente e alla natura. Lo sviluppo edilizio, oggi, va letto nella chiave del riuso del territorio, delle demolizioni e ricostruzioni qualificate nonché di un serio piano di abbattimento delle barriere architettoniche. A Bronte una percentuale alta di abitazioni hanno più di 50 anni: si tratta di molti mc di patrimonio edilizio esistente da riqualificare. La nostra proposta, l'unica realisticamente percorribile, è quella di offrire ai nostri artigiani e alle nostre imprese nuove opportunità puntando sul recupero e la ristrutturazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato esistente con un'ottica di sostenibilità energetica. Per questo motivo siamo favorevoli agli interventi di miglioramento del patrimonio edilizio esistente all'interno del centro storico, con interventi di ampliamento, sopraelevazione e l'adeguamento igienico e funzionale degli alloggi: l'obiettivo è rendere possibile offrire risposte alle domande delle famiglie (la stanza in più per il nascituro, l'appartamento per i figli che si sposano, l'appartamento per gli anziani) e alle particolari esigenze che emergono dal tessuto sociale con un limitato consumo di suolo. Vogliamo recuperare e riqualificare in breve tempo le piazze principali site lungo il Corso Umberto, in particolare Piazza Spedalieri sarà riqualificata attraverso un concorso di idee, mentre Piazza Rosario unitamente ad un tratto di Corso Umberto (dall'incrocio con la Chiesa di San Giovanni, fino all'altezza dell'incrocio con via Scafiti) diverrà un'isola pedonale dove sarà possibile in alcuni momenti della giornata fare una passeggiata senza essere soffocati dallo smog. Inoltre sulla via Santi (zona Piazza Nunzio Azzia) pensiamo di recuperare una zona molto fatiscente al fine di realizzarvi una piccola piazza. Fatta salva la disponibilità dei proprietari, desideriamo anche ampliare la Piazza Castiglione attraverso l'acquisto e la successiva demolizione di alcuni immobili che si trovano ubicati sulla piazza medesima. L'accesso a internet è un bene comune che l'amministrazione comunale deve garantire al pari dei servizi essenziali per l'istruzione scolastica obbligatoria.

## 6. IL VERDE NON E' SOLO UN COLORE

L'ambiente e il territorio devono essere considerati beni primari appartenenti alla comunità. Compito dell'amministrazione è quello di difenderli e contribuire a consegnarli alle

prossime generazioni. Il territorio e i beni naturali sono risorse finite che non possono essere sprecate. Il nostro comune spende complessivamente circa 1 MILIONE DI EURO L'ANNO di energia elettrica per il sollevamento dell'acqua e per il servizio di depurazione ! E' quanto mai necessario dare efficienza a questo sistema, ragione per la quale vogliamo dotarci all'interno dell'Amministrazione e per il progetto di certificazione ambientale, di un UFFICIO ENERGIA E ROYALTIES che indichi le strade da percorrere per il risparmio energetico. Questo ufficio servirà per guidare le evoluzioni e le innovazioni della green economy anche nel nostro territorio e servirà inoltre per porre in essere un costante monitoraggio delle attività estrattive e delle concessioni poste in essere sul nostro territorio con le società di estrazione del gas. Il nostro Comune si metterà al lavoro per monitorare e avviare un percorso di prevenzione dal rischio idrogeologico e dai rischi idraulici, a partire dalla progettazione e programmazione della manutenzione del territorio. La messa in sicurezza del territorio da frane e allagamenti è un obiettivo primario e indispensabile. Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti particolare attenzione sarà riposta da parte del Comune laddove le economie di servizio non consentano il porta a porta, per esempio nelle strade di campagna, di dotare le predette zone (di campagna) di un numero idoneo e sufficiente di cassonetti per dare l'opportunità a tutti di praticare la raccolta differenziata. Sull'acqua bene pubblico abbiamo le idee chiare: bisogna puntare ad eliminare gli sprechi che si realizzano attraverso le numerose perdite sotterranee nella rete dell'acquedotto, inoltre attraverso una condotta ad "Anello" tutte i centri di raccolta dell'acqua potabile (vasche) presenti sul territorio comunale saranno collegate al fine di abbassare definitivamente il livello del vanadio. I cambiamenti climatici esigono anche risposte locali: dobbiamo promuovere e diffondere gli obiettivi contenuti nei programmi internazionali come per esempio il Documento delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.



## 7. BRONTE SICURA

E' compito prioritario del Comune contribuire a preservare sia la sicurezza reale sia quella percepita, posto che la sicurezza è un diritto imprescindibile di ogni cittadino. In questi anni i cittadini brontesi hanno manifestato una particolare sensibilità ed un senso di insicurezza dovuto a fenomeni di illegalità e di utilizzo disordinato ed illecito di spazi pubblici, sintomatici di disagio sociale (assembramenti rumorosi notturni, consumo di bevande e stupefacenti, danneggiamento di beni pubblici e privati, abusivismo commerciale). Occorre quindi porre grande attenzione al funzionamento della città nelle ore serali e notturne, dimenticata da parte dell'attuale amministrazione comunale. Serve pertanto la conoscenza esatta dei fenomeni (disturbi alla quiete, incidentalità, luoghi a rischio...). Serve in altri termini un "PIANO COMUNALE PER LA QUIETE E SICUREZZA NOTTURNA DEL NOSTRO PAESE". Un Piano da monitorare costantemente attraverso l'interazione tra Comune, forze di polizia, Protezione civile, le categorie produttive, le associazioni di volontariato. Operativamente si tratterà di creare una rete formata da Polizia locale, servizi tecnici e sociali comunali, associazioni locali per dar vita all'Ufficio Sicurezza, che

risponderà direttamente al Sindaco. Abbiamo in mente di creare un protocollo che definisca progetti integrati in materia di polizia di prossimità, aumenti l'integrazione tra le Forze di polizia e la polizia Locale. Particolare attenzione verrà posta in tema di videosorveglianza con particolare attenzione ad alcune zone del paese (per es. zona artigianale) dove tra le altre cose nelle ore notturne stiamo pensando di istituire un controllo ed una sorveglianza all'ingresso. Vogliamo creare un ufficio digitale che si occupi di raccogliere sui temi della sicurezza gli esposti e le segnalazioni debitamente sottoscritte dai cittadini relativi al degrado urbano ma anche per orientare e fornire una prima assistenza, tramite personale adeguatamente formato, alle vittime di reati. Questa struttura dovrà rafforzare, a tutti i livelli, l'azione di informazione sulle iniziative di prevenzione dei reati e promuovere il potenziamento dei progetti di educazione civica e alla legalità. Per quanto riguarda la sicurezza stradale, saranno attuate specifiche pianificazioni e mirati moduli operativi di intervento coordinato finalizzati al controllo della circolazione stradale e alla prevenzione e contrasto delle condotte pericolose degli automobilisti, in particolare per quanto riguarda l'eccesso di velocità, specie nei fine settimana.

## 8. TURISMO

Il turismo, a causa della crisi, da Covid-19 sta vivendo un momento difficile. In ogni caso è noto che il turista non è attratto dalle arie degradate o eccessivamente urbanizzate. Le risorse ambientali sono la nostra ricchezza collettiva unitamente alla nostra storia e la nostra cultura. Il nostro obiettivo è quello di RI-VALORIZZARE le TRADIZIONI POPOLARI tradizioni popolari della nostra terra e fornire certezze dal punto di vista della programmazione delle attività: - SAGRA DEL PISTACCHIO, feste religiose dei Santi patroni -MADONNA ANNUNZIATA SAN BIAGIO - (alle quali ultime va, comunque, garantito il rispetto, per evitarne la mercificazione).

## 9. FISCO DI QUALITÀ

Una vera azione amministrativa può essere condotta se vi sono risorse a disposizione. Il Bilancio del Comune, a causa dei tagli imposti dalle diverse manovre che si sono succedute negli ultimi anni, si trova in una situazione molto delicata. Oggi possiamo dire con certezza che il pareggio di bilancio è garantito solo grazie alle entrate che ogni anno provengono dalle royalties per l'estrazione del gas e della gasolina sul nostro territorio. Sono un REVISORE UFFICIALE DEI CONTI E PRENDO UN IMPEGNO PRECISO per utilizzare sapientemente la fiscalità comunale. Occorre attuare una politica finanziaria comunale improntata al rigore, ma anche caratterizzata da innovazione e capacità di controllo della spesa. Attraverso il Bilancio a progetto pensiamo di dare dinamicità al Bilancio comunale attualmente appiattito sulla spesa storica. In particolare ciascun assessore che ad oggi ha il diritto di spendere ogni anno, più o meno, quanto ha speso l'anno precedente., attraverso il

predetto Bilancio a progetto, dovrà guadagnarsi le proprie risorse, di anno in anno, progettando iniziative che danno risultati. Questo significa anche più efficaci meccanismi di controllo e un'effettiva attività di rendicontazione ai cittadini degli obiettivi raggiunti a fine anno. Attraverso una rigorosa spending review per arginare gli sprechi, daremo vita ad un controllo della qualità della spesa pubblica, che dovrà ridursi a ciò che è essenziale per il funzionamento della macchina amministrativa e a ciò che è necessario alla normale e dignitosa immagine dell'istituzione comunale. "Evasione Zero" Vogliamo recuperare l'evasione contributiva attraverso l'incrocio dei dati catastali con quelli dei proprietari degli immobili e la TARSU, e l'analisi dei dati di "valenza fiscale" di diversa provenienza, dal Comune, dalle Agenzia delle Entrate, dalla Camere di Commercio e da altri enti, ai fini di contrastare l'evasione sia dei tributi sia locali sia erariali. Il 50% dei proventi di questa attività convoglieranno in un apposito Fondo Sociale.

#### 10. AGRICOLTURA A CHILOMETRO ZERO

Da avvocato dei consumatori sono 20 anni che mi occupo di sensibilizzare gli studenti ed in generale i cittadini brontesi, a credere ed esigere un'agricoltura legata alla qualità, alla tipicità, alla valorizzazione della biodiversità, alla territorialità e alla sostenibilità sociale e ambientale. Per questo motivo intendiamo contribuire a generare e orientare (per esempio attraverso le mense scolastiche) la domanda verso consumi alimentari buoni e di qualità (cibi biologici e locali), attraverso l'imposizione di specifici capitolati per gli acquisti del nostro comune, ma anche attraverso le associazioni dei consumatori apposite iniziative di informazione-promozione nelle scuole, nei mercati e all'esterno del territorio comunale. Il Comune (di concerto con le organizzazioni professionali agricole, i sindacati, le associazioni ambientaliste e dei consumatori e la Camera di Commercio) deve: adoperarsi per ampliare i canali di vendita dei prodotti soprattutto del pistacchio e dei suoi derivati anche attraverso una NUOVA FORMA DI ORGANIZZAZIONE DELLA SAGRA DEL PISTACCHIO. Infine vogliamo istituire i mercati contadini di vendita diretta di prodotti agricoli legati al territorio (filiera corta).



#### 11. CI PRENDIAMO CURA DEI PIU' DEBOLI : LA NOSTRA IDEA DI WELFARE LOCALE

La persona e i suoi bisogni saranno al centro del nostro programma : il lavoro, le famiglie, la casa, l'inclusione sociale e la cittadinanza. Sappiamo di doverci muovere in un sistema fortemente compromesso dalla costante e pesante riduzione dei trasferimenti statali e regionali, che rischia di compromettere seriamente il sistema di welfare locale. Inoltre, gli effetti occupazionali della recessione in corso dovuti soprattutto a causa della crisi da coronavirus dureranno anni e le amministrazioni locali dovranno organizzarsi per farsene carico, essendo il livello più prossimo al cittadino e per fare questo è necessario attivare modalità d'intervento innovative, dinamiche e aderenti alle reali aspettative, ricercare ogni

forma di reperimento di risorse, supportare sinergie e sussidiarietà locali e territoriali. Rientra in questo obiettivo la RI-DEFINIZIONE DEL DISTRETTO SANITARIO e di conseguenza la ri-definizione delle politiche sanitarie e delle politiche socio sanitarie ad esso collegate. La spesa del Comune deve crescere intorno a nuovi servizi orientati alla promozione dell'autonomia dei cittadini: dobbiamo uscire da una logica assistenziale e lavorare al superamento delle disparità delle condizioni iniziali di partenza. Le aree sulle quali vogliamo lavorare, in modo prioritario, sono minori, prevenzione e qualità della vita, disabilità, anziani. Sulla Sanità ci impegniamo affinché la società della salute si traduca in un miglioramento nell'erogazione dei servizi (qualitativo e quantitativo) e non in una loro riduzione. Vogliamo creare la "Banca del tempo" di livello comunale per scambiare servizi e saperi d'ogni tipo e realizzare una forma di aiuto basato sull'azione di reciprocità. Per quanto riguarda la scuola pensiamo di creare spazi guardando al di là "dell'orario istituzionale", in particolare per i minori intendiamo potenziare i servizi soprattutto nelle ore pomeridiane, per la fascia d'età 3/16 anni, con l'apertura di laboratori di vario genere. I servizi dovranno essere diretti a soddisfare i bisogni reali, che dovranno essere censiti e selezionati. Particolare attenzione sarà dedicata allo sport. Insieme ai giovani, di concerto con le varie realtà sportive, (associazioni sportive dilettantistiche) vogliamo attivare il "Progetto Sport", un servizio che miri all'inserimento di ragazzi con problemi familiari e/o personali nelle predette associazioni sportive. Per prevenire le dipendenze posto che Bronte è un centro attrattivo per l'universo giovanile proveniente anche fuori dai confini della città abbiamo in mente alcune iniziative. La movida serale, un fenomeno che ha il pregio di aggregare, di far vivere la città e produrre reddito per l'economia, ha bisogno di regole che ne contengano gli abusi e le distorsioni. Sarà pertanto necessario attivare un piano coordinato per il controllo del consumo di sostanze stupefacenti e alcool, per la tutela della quiete pubblica. Il Comune desidera inserirsi nella movida serale anche con iniziative in grado di arricchire l'offerta culturale e del tempo libero rivolta a tutta la popolazione. In sostituzione del servizio del Bus urbano, attraverso una piattaforma digitale che funzioni h24 pensiamo a realizzare il "Social Taxi" per lo spostamento di anziani bisognosi e coloro i quali hanno difficoltà a deambulare all'interno del centro abitato e nei casi di comprovata esigenza anche al di fuori del perimetro urbano. I nostri anziani sono la nostra memoria e meritano tutto il nostro rispetto e la nostra attenzione. Per loro attraverso una NUOVA VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI EROGATI DAL DISTRETTO SANITARIO vogliamo creare servizi specifici per affrontare malattie degenerative di cui cominciano a soffrire e soffrono un numero importante di persone. Contribuiremo con le associazioni di volontariato del terzo settore a fare nascere, laboratori delle arti, dei mestieri e del commercio da mettere a disposizione della collettività, in questi percorsi, inseriremo momenti di contatto con i più giovani, che potranno imparare da chi ha passato una vita intorno al lavoro. Sempre come momento di aggregazione proporremo gli Orti Urbani, progetto DA ME PENSATO E CREATO qualche anno fa, al fine di creare nelle aree di proprietà del Comune, attigue alle grandi aree urbanizzate nel nord del nostro paese ma



non solo, occasioni di vere aggregazioni tra gli abitanti delle aree medesime soprattutto nella fascia di età giovanile.

## 12.SPORT E TEMPO LIBERO

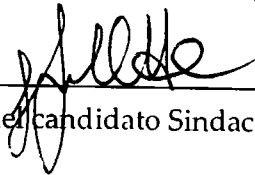
Abbiamo in mente di creare un UFFICIO DELLO SPORT che coordina e controlla la qualità dei servizi erogati ai cittadini nel settore dello sport, che per noi rappresenta una risorsa importante per i giovani e in generale per il nostro paese, che va incentivata, sostenuta, aiutata nelle forme possibili, dirette e indirette. Attraverso la digitalizzazione del servizio creeremo un'App H24 che permetta ai cittadini di potersi prenotare ed usufruire degli impianti sportivi con criteri di assoluta imparzialità. Attraverso il sostegno delle società sportive locali sia dal punto di vista degli spazi e dei luoghi sia da quello delle attività, per i cittadini di tutte le età e condizioni sociali, desideriamo garantire l'accesso alle attività sportive come forma di tutela della salute, come strumento di miglioramento della qualità della vita, con azioni sempre più efficaci di integrazione dei diversamente abili e di recupero dei soggetti più deboli. Naturalmente le predette società che gestiscono o gestiranno gli impianti dovranno mantenere e valorizzare le strutture che saranno loro affidate DESTINANDO PARTE DEL TEMPO AI FRUITORI SPONTANEI : chiunque deve poter fare uno sport o un'attività fisica in una struttura comunale anche se non è iscritto ad una società sportiva.

Designo come assessori i Signori:

Vincenzo Longhitano nato a Bronte il 28/08/1970 e residente a Bronte in Via G. Ungaretti n°7

Salvatore Tirendi nato a Bronte il 06/08/1969 e residente a Bronte in Via Messina n° 259

Maria Gatto nata a Bronte il 02/02/1987 e residente a Bronte in Via Cortile Attilio Regolo n°6

  
\_\_\_\_\_  
(Firma del candidato Sindaco)

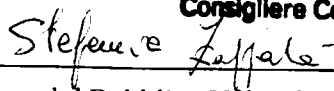
### AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

A norma dell'articolo 21, comma 2° del D.P.R. 28-12-2000 n 445, certifico vera ed autentica la firma apposta in mia presenza al sopra esteso programma amministrativo, dal signor Giuseppe Gullotta, nato a Bronte (Catania) il 7 luglio 1969, domiciliato in Bronte in via Minissale n 29, della cui identità sono certa

Bronte li 08 /09 /2020

**Stefania Zappalà**

**Consigliere Comunale**

  
\_\_\_\_\_  
(Firma del Pubblico Ufficiale che procede all'autenticazione)